



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI UN MICROSCOPIO ELETTRONICO A SCANSIONE AD EMISSIONE DI CAMPO (Field Emission GUN – FEG) DA DESTINARSI AL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI - DICAM DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'ATENEO – CUP: J31G17000080005 - CIG 7711745D48.

PRECISAZIONI A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

A seguito di richieste di chiarimenti formulate e inviate dalle Imprese in piattaforma ASP di Consip, in merito all'appalto in epigrafe, si forniscono di seguito le risposte e le precisazioni.

Richiesta #1

Ai punti J e K delle Caratteristiche di Dettaglio del Capitolato J e K vengono specificati rispettivamente Rivelatore di elettroni retrodiffusi In column/in lens e secondo rivelatore di elettroni retrodiffusi in camera di lavoro e retraibile. Si richiede se è possibile presentare soluzioni equivalenti, nello specifico detector che uniscano e ottimizzino i benefici del rivelatore In-Column e del rivelatore a stato solido in un'unica soluzione integrata, che presenti anche ulteriori benefici in termini di rivelazione di informazioni aggiuntive sul segnale degli elettroni retrodiffusi.

Risposta #1

La soluzione proposta è accettabile, purché vi sia la possibilità di implementare lo strumento, in maniera da potere rivelare entrambe i tipi d'informazione (elettroni secondari e retrodiffusi) sia in colonna che in camera.

Richiesta #2

1. Primo quesito: nelle caratteristiche minime del microscopio elettronico (punto A) si richiede:• Colonna elettronica dotata di aperture multiple, selezionabili senza la necessità di interrompere il vuoto...E' accettata una colonna elettronica di nuova generazione, con un numero "infinito" di aperture "virtuali", nella quale il controllo della corrente e del diametro del fascio sono gestiti in maniera continua via software grazie alla variazione dell'apertura numerica del fascio?

2. Secondo quesito: sempre nelle specifiche minime (punto Y) viene richiesta la possibilità di potenziare il sistema con una “sonda per microdiffrazione ai raggi X (X ray diffraction-XRF)”. Ci si riferisce ad un sistema per micro fluorescenza a raggi X, integrato con l’ EDX?

Risposta #2

1. La soluzione proposta, nella quale il controllo della corrente e del diametro del fascio sono gestiti in maniera continua via software, è accettabile.
2. Il punto Y fa riferimento alla possibilità futura di aggiungere la sonda XRF, che non deve quindi necessariamente essere integrata al sistema EDX.

Richiesta #3

Nel disciplinare di gara, precisamente al punto 23 “AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO”, viene segnalato che le spese relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, sono a carico dell’aggiudicatario e che l’importo presunto delle spese è pari a € 10000,00 €. Si richiede se l’importo indicato trattasi di un refuso oppure va considerata effettivamente la cifra indicata?

Risposta #3

La cifra, al momento dell’avvio della procedura di gara, non può che essere stimata: infatti nel disciplinare l’importo è indicato come “presunto”. L’esatta quantificazione non può che essere postuma rispetto alla pubblicazione degli atti di gara. Ad oggi, i costi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su quattro quotidiani, ammontano ad € 2.581,42. I costi di pubblicazione degli avvisi di esito saranno presumibilmente pari a quelli di avviso di gara, per un totale complessivo presunto di € 5.162,84.

Richiesta #4

Al fine di poter ottemperare al pagamento dell’imposta di bollo tramite F23 richiediamo cortesemente il codice UFFICIO/ENTE (campo 6 del modello) obbligatorio per poter effettuare il pagamento

Risposta #4

Nel campo 6 del modello dev’essere inserito il codice dell’ufficio territoriale dell’Agenzia delle Entrate territorialmente competente in relazione al luogo nel quale la scrittura privata si considera formata. Nel nostro caso, trattandosi di istanze di partecipazione, il luogo è quello della sede del fornitore. Essendo molteplici gli uffici territoriali, sarà onere del fornitore ricercare il codice dell’agenzia territorialmente competente: l’elenco completo dei codici è disponibile presso il concessionario, la banca o la posta.

Bologna, 21.12.2018

f.to Il responsabile del procedimento amministrativo

Dott.ssa Erika Ercolani